



# La Terra l'Acqua il Tempo

Vivere e rivivere il fiume nei pressi del Girone

**27 28 29 Luglio 2018 dalle 19 alle 23 - via delle Gualchiere, il Girone (comune di Fiesole)**

**Tre artisti a confronto uniti dalla bellezza di un luogo, tre diversi modi di espressione: con lo spazio (la fotografia), con il tempo (il suono) e con lo spaziotempo (il cinema).**

*La volontà di condividere un territorio frequentandolo e vivendolo, di penetrare nella sua atmosfera per assorbirlo, di immedesimarsi nella vita delle genti che lo abitano. Un percorso nella memoria dei luoghi e delle persone. Un viaggio nelle immagini delle sponde e nei suoni dell'ambiente, ricercati anche nella memoria del passato. Un passato che vive ancora, che possiamo rievocare per interpretare il presente.*

**Un progetto a IMPATTO ZERO: L'energia sarà fornita da pannelli solari e accumulatori mobili**

## LA TERRA (Massimo D'Amato)

ALBERI E ACQUA - *Introduzione a un percorso fotografico.* Gli alberi rappresentano la storia, l'acqua visualizza la trasformazione; nel mese di settembre 2017, ho iniziato a fotografare il paesaggio a "il Girone": il giorno e la notte, l'alba e il tramonto, la pioggia, la neve. Una serie di appunti per un progetto dedicato al trascorrere del tempo: una "restituzione" al paesaggio, un ringraziamento al fiume e alle persone che ci vivono intorno; lavorando la terra, camminando e correndo.

## L'ACQUA (Massimo Liverani)

SPAZIO/TEMPO - *Installazione psicoacustica on site.* Prendendo spunto dal luogo e dalle sue sonorità ho progettato questa installazione sonora per dare agli ascoltatori l'esperienza di vivere il luogo nello scorrere e fluire del tempo, come lo scorrere del fiume che lambisce le sponde. L'ACQUA appunto, che con la TERRA ha sempre avuto un rapporto importante e che rappresenta lo scorrere del TEMPO, che ha regalato alle persone la forza per lavorare e per vivere.

Le passeggiate sonore (\*) si snodano lungo un percorso che costeggia il fiume e poi attraversa il vecchio borgo del Girone. Il senso di questo percorso in silenzio è quello di ritrovare la dimensione acustica e spaziale del luogo, e di riacquistarne il senso complessivo al di là di quello che i nostri occhi ci consentono di vedere. **(Sabato ore 10.30 e 19, domenica ore 10.30 - info 3339366864)**

\* Un percorso in cui si ascolta in silenzio il paesaggio per poi raccontare la propria esperienza

## IL TEMPO (VideoArteVirale – Duccio Ricciardelli, Marco Bartolini)

FLUVIAL MAPPING - Ci siamo spinti a piedi dall'Albereta fino al Girone, mappando metro per metro gli argini dell'Arno, ascoltando e registrando ogni rumore, riprendendo i cambiamenti della luce sull'acqua, cercando di raggiungere una zona che ci permettesse il raccoglimento e la concentrazione lontano dal caos della città. Fluvial mapping è una sorta di "meditazione video sonora" realizzata attraverso un lungo cammino nel paesaggio, dove la realtà scorre come un film. Il viaggio procede per quadri fissi seguendo i percorsi della mente e della memoria.

**Massimo D'Amato** Professionista dal 1981. Alcuni progetti: le mostre fotografiche "Le Pulci Scomparse - il Racconto di piazza dei Ciompi (2017) "AbbanDonarsi" (2015, Azienda Sanitaria di Firenze) "Lontano da Touba - Misticismo islamico tra Senegal e Italia" (2012, Università di Firenze); "Colori Diversi" (2009, Unicoop Firenze - Anffas Firenze), "Ko phiripè e vaktesa - Rom macedoni e kosovari a Firenze" (2008, Comune di Firenze), "Il Padule della Memoria - la strage di Fucecchio" (2004, Regione Toscana - Circondario Empolese/Valdelsa); i volumi storico/fotografici "La fabbrica di Boccadarno - Storia della Motofides a Marina di Pisa" (Felici Editore 2008). "Vite Narrate - Vicende e Passioni a Bagno a Ripoli nel 900 " (Protagon 2007), "Un paese minerario e la sua cooperativa di consumo" (Polistampa 2007). INFO [massimodamato@virgilio.it](mailto:massimodamato@virgilio.it) - [www.socialphoto.it](http://www.socialphoto.it)



**Massimo Liverani** Nato il 14 febbraio del 1961. Si occupa di musica dall'età di 14 anni. Di formazione musicale autodidatta. In gioventù suona in diversi gruppi musicali fiorentini vincendo nel 1986 il Rock contest con i Redox. Esegue in seguito diverse sonorizzazioni, installazioni, colonne sonore, performance e happenings per il cinema, letteratura e poesia. E' fondatore dell'associazione: OFFICINE C.R.O.M.A (Centro Ricerche Olistiche Musica Arte) che organizza eventi, spettacoli e performance. Dal 2003 fa anche parte di F.K.L. ([www.klanglandschaft.org](http://www.klanglandschaft.org)) che si occupa di ecologia acustica e paesaggio sonoro. Nel 2001 ha fondato insieme ad altri amici il KOAN LOOP ENSEMBLE una formazione aperta basata sul live looping e sull'improvvisazione musicale interattiva. ([www.myspace.com/koanloopensemble](http://www.myspace.com/koanloopensemble)). Oltre all'attività sonora e musicale è impegnato nella realizzazione di piccoli documentari, nella scrittura di alcuni articoli e testi didattici su alcune riviste specializzate. INFO [mas.liv@libero.it](mailto:mas.liv@libero.it) [www.myspace.com/massimoliverani](http://www.myspace.com/massimoliverani)  
<https://www.jamendo.com/search?q=massimo%20liverani> <https://www.discogs.com/it/artist/846622-https://massimoliverani.bandcamp.com>



**Videoartevirale** Duccio Ricciardelli (fotografo/regista) e Marco Bartolini (montatore/regista) lavorano nel documentario e nel cinema sperimentale. <https://vimeo.com/arteviralefirenze>



**Duccio Ricciardelli** Nato a Firenze nel 1976, dopo una laurea in Storia e Critica del Cinema si dedica alla fotografia di reportage e di scena, approfondisce successivamente i suoi studi sul cinema documentario presso il Festival dei Popoli di Firenze, cominciando a lavorare come operatore, assistente operatore e regista.

Lavora per due anni a Roma come assistente di produzione presso la Fandango di Domenico Procacci. Ha diretto e fotografato due mediometraggi sperimentali realizzati nelle montagne del Trentino: "Ciadina" (2008) e "Schegge" (2009). Vince il premio Playmaker 2009 (FST Mediateca Toscana Film Commission - Play Arezzo) e con questo contributo realizza il suo terzo lavoro dal titolo "Viaggio a Planasia" (2010) documentario dedicato al carcere sull'isola di Pianosa. Nel 2011 produce e dirige il cortometraggio "Chiodo e il fiume". Con il video "Vanitas" (2011) si aggiudica il contest di Video arte della Notte Bianca di Firenze 2011. Nel 2013 vince il Fondo Cinema della Regione Toscana con il documentario "Maldarno" (2012) del quale cura sceneggiatura e regia. Il suo ultimo documentario "Porto Sonoro" (2015) è stato prodotto dalla Genova Liguria Film Commission con la giuria presieduta da Giuliano Montaldo. Giornalista pubblicitario, nell'ultimo periodo la sua ricerca cinematografica si rivolge anche alla scrittura di soggetti e alla creazione di format e sceneggiature.



**Marco Bartolini** Nato a Firenze nel 1977, si diploma come pittore all'Accademia di Belle Arti di Firenze; successivamente viene ammesso al Biennio Specialistico in Arti Visive e Multimediali per lo Spettacolo presso lo stesso istituto. Si laurea nel 2008 presentando una tesi sullo studio del Dinamismo dei corpi dal titolo "Influenze sulla realtà, il sapere, la scienza e l'esperienza in genere". Durante gli studi accademici si avvicina alla videoarte per poi perfezionarsi come montatore, colorist e grafico. Prosegue anche la propria ricerca pittorica con lavori di stencil art.

RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE



Per l'impianto con pannelli solari



Per l'allestimento verde



Per la diffusione



Forum Klang Landschaft (Forum per il Paesaggio Sonoro)

---

ANGELO: per la sua amicizia, il suo aiuto e i prodotti del suo orto